

Prospettive del Terzo Settore in Emilia Romagna: tavoli di lavoro in vista delle elezioni regionali

Il 17 e 18 novembre si svolgeranno le elezioni regionali in Emilia Romagna.

Il Forum del Terzo Settore dell'Emilia-Romagna ha sempre elaborato un documento politico poi illustrato alle persone candidate alla Presidenza.

“Riteniamo utile e necessario anche in vista di questo appuntamento costruire un documento anche grazie al contributo delle persone che hanno partecipato ai vari incontri promossi dal Forum. Non partiamo da zero perché la pubblicazione Auguri Terzo Settore già contiene molte riflessioni e proposte che probabilmente richiedono aggiustamenti o conferme”.

Per questo il Forum regionale invita a un incontro di lavoro per mercoledì 11 settembre al Centro Costa di Bologna (via Azzo Gardino 44) a partire dalle ore 9.30. Ci si dividerà poi in gruppi di lavoro dalle 10 alle 12, per poi ritrovarsi in plenaria e condividere l'esito delle riflessioni dei gruppi.

Al momento si è pensato a questi gruppi:

- 1) GRUPPO DI LAVORO SALUTE/SANITA'*
- 2) GRUPPO DI LAVORO CULTURA/TEMPO LIBERO*
- 3) GRUPPO DI LAVORO POLITICHE GIOVANI/SERVIZIO CIVILE*
- 4) GRUPPO DI LAVORO ANZIANI/INVECCHIAMENTO ATTIVO*

5) GRUPPO DI LAVORO MARGINALITA'/ESCLUSIONE SOCIALE

6) GRUPPO DI LAVORO SPORT

7) GRUPPO DI LAVORO DISABILITA'

8) GRUPPO CAREGIVER

9) ...

Per partecipare all'incontro dell'11 settembre è necessario registrarsi anche indicando la preferenza al gruppo di lavoro (o indicandone anche di nuovi) [cliccando sul seguente link >>](#)

I Forum del Terzo Settore Provinciali riconosciuti come soggetti maggiormente rappresentativi del Terzo Settore

La Giunta della Regione Emilia-Romagna, coerentemente con la Legge Regionale n. 3/2023 "Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva", ha indetto un'istruttoria per riconoscere "gli organismi provinciali maggiormente rappresentativi del Terzo Settore".

I 9 Forum del Terzo Settore di tutte le Province hanno presentato domanda e dopo attenta valutazione sono stati tutti riconosciuti come gli organismi maggiormente rappresentativi.

“E’ un bel risultato”, commenta Alberto Alberani, portavoce del Forum del Terzo Settore dell’Emilia Romagna, “che da un lato conferma l’importanza dei Forum e dall’altro permetterà loro di poter svolgere funzioni di promozione e di rappresentanza nei territori, lavorando in particolare sui temi dell’attrattività e dell’amministrazione condivisa”.

I Forum provinciali potranno inoltre disporre di un contributo economico (130.000 diviso per i 9 Forum anche in relazione agli Ets iscritti al Runts) che la Regione riconoscerà loro per poter far funzionare l’organizzazione.

Aderiscono al Forum del Terzo Settore dell’Emilia Romagna 33 enti di secondo livello. Secondo il censimento Istat contano complessivamente in Emilia Romagna 11.083 organizzazioni di base e oltre 1 milione e cinquecentomila soci (1.583.973) e 51.279 lavoratori sociali.

Avviso per la concessione di contributi per progetti di attività motoria e sportiva realizzati in Emilia-Romagna – Biennio 2024-2025

E’ online l’avviso per la concessione di contributi a progetti di attività motoria e sportiva realizzati in Emilia-Romagna nel biennio 2024-2025. **Candidature entro le ore 15 del 17 luglio.** La dotazione finanziaria del bando ammonta a un milione di euro a valere sull’esercizio finanziario 2025.

Possono partecipare al bando, tra gli altri anche:

– gli Enti Sportivi Dilettantistici costituiti nelle forme giuridiche di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 36/2021, riconosciuti a fini sportivi ai sensi del successivo articolo 10 e iscritti al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche istituito ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 39/2021, inclusi gli Enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)² e iscritti al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche³;

– le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale di cui agli articoli 32 e 35 del decreto legislativo 117 del 2017, con sede legale o ambito di operatività nel territorio della regione Emilia-Romagna, iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 117 del 2017, che abbiano, fra le attività statutarie, la promozione della pratica motoria e sportiva.

[Scarica il bando >>](#)

Le domande di contributo dovranno essere inviate esclusivamente per via telematica tramite l'[applicativo web "Sib@c"](#) entro le ore 15 del 17 luglio 2024.

Per informazioni è possibile:

- scrivere a sport@regione.emilia-romagna.it
 - telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 ai numeri 0543/454683, 051/527.3198-7698-3103.
-

Misure alternative al carcere: firmato il protocollo per potenziare il ruolo delle associazioni

Promuovere la sottoscrizione di convenzioni locali tra Centri di servizio per il volontariato (Csv), Enti del Terzo settore e tribunali, per ampliare e diversificare ulteriormente le opportunità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità (Lpu) ai fini della messa alla prova per adulti. Questo l'obiettivo del Protocollo nazionale [firmato lo scorso 12 giugno](#) dal ministro della Giustizia, **Carlo Nordio**, e dalla presidente di [CSVnet](#), l'associazione nazionale dei 49 Csv italiani, **Chiara Tommasini**.

In dieci anni dalla sua istituzione la messa alla prova (Map) è diventata un **volano importante per valorizzare un'Italia diversa, attiva e solidale**: quella di migliaia di associazioni che aprono le porte a chi è alle prese con la giustizia anche se per reati minori.

Secondo gli [ultimi dati](#) forniti dal Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, solo nel 2022 oltre 24mila persone hanno usufruito dei due istituti, impegnandosi, nell'87% dei casi, nel supporto in attività socio-assistenziali e sanitarie. La messa alla prova, infatti, prevede la sospensione del procedimento per l'imputato che ha la possibilità di evitare la condanna impegnandosi in opere a favore della collettività. Il lavoro di pubblica utilità (Lpu) coinvolge invece i condannati per reati minori e consente di scontare la pena svolgendo ore di lavoro non retribuito all'interno di strutture convenzionate con il ministero.

Ad essere al centro dell'accordo tra CSVnet e il Ministero ci

sono proprio i Csv i quali, insieme agli enti e le associazioni che hanno volontari ad essi aderenti, possono favorire l'attivazione di nuove convenzioni con i tribunali ordinari per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, attraverso la mediazione e il supporto degli Uffici di esecuzione penale esterna-Uepe. Questo consentirà di affrontare meglio la crescente richiesta di ulteriori posti per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità in settori a forte impatto sociale.

(Fonte: www.csvnet.it)

Elezione del Coordinamento e del Portavoce del Forum Terzo Settore Emilia Romagna

Il 25 giugno 2024 si è svolta l'assemblea del Forum del Terzo Settore dell'Emilia Romagna, dove è **stato eletto il Portavoce che per i prossimi anni sarà nuovamente Alberto Alberani**, portavoce uscente, e il Coordinamento composto da 10 persone: Babini Magda AUSER, Bentivogli Barbara ANFFAS, Boni Elena CSI, Brunetti Francesca AICS, Carvin Roberto ANPAS, Cargnel Marta CNCA, Drei Davide C CI/Federsolidarietà, Maisto Massimo ARCI, Pagliari Giorgio AVIS, Pastorello Paolo ACLI.

All'assemblea hanno partecipato la portavoce Nazionale Vanessa Pallucchi e l'assessore regionale Igor Taruffi. Hanno portato un saluto il presidente della Fondazione del Monte Pierluigi Stefanini, il consigliere Federico Amico ed Erica Capasso di Anci Emilia Romagna

“Abbiamo svolto un importante lavoro di co-programmazione con la Regione in questi ultimi anni, rendendo concreta la legge

regionale sul Terzo Settore che la Regione ha licenziato il 13 aprile 2023. Il Forum è stato riconosciuto l'organismo maggiormente rappresentativo del Terzo Settore in Emilia Romagna ed è stato istituito il Consiglio regionale del Terzo Settore", commenta a margine dell'assemblea il Portavoce Alberani e prosegue dicendo: "Le sfide che ci attendono sono molteplici prima di tutto il contrasto all'insorgere di disuguaglianze e le modifiche demografiche in un clima di pesanti tagli al sistema di welfare. Le attività svolte nell'ambito dello sport, della cultura, del socio-sanitario, del tempo libero dagli Enti del Terzo Settore rappresentano, per questa Regione, il valore aggiunto per costruire quella coesione sociale indispensabile per lo sviluppo economico. Siamo certi che mantenendo e innovando i rapporti con le Amministrazioni Pubbliche saremo pronti a rispondere alle prossime sfide che ci attendono".

Cosa significa essere un Ente di Terzo Settore? L'incontro formativo online di Univol

Mercoledì 26 giugno dalle 17 alle 19, Università del Volontariato di Bologna organizza "Essere Ente di Terzo Settore Question time", un incontro formativo online su piattaforma Zoom in cui l'avvocata Erica Brindisi risponderà ad alcune delle domande più frequenti che le associazioni pongono a VOLABO sul cosiddetto "Codice del Terzo settore".

Eccone qualche esempio:

- come si costituisce un Ente di Terzo Settore?

- Come individuare la tipologia di ETS che si sposa con la mission e con le attività della mia associazione?
- Cosa si intende per Attività di interesse generale?
- Quali modifiche è necessario apportare allo Statuto della mia associazione per allinearsi ai modelli previsti dalla normativa vigente?
- Quali sono gli step necessari per l'iscrizione del mio ente al Registro Unico Nazionale del Terzo settore?

[Per saperne di più e per iscriversi >>](#)

“La responsabilità degli amministratori negli ETS”: l'incontro formativo online di Univol

Università del Volontariato di Bologna organizza “La Responsabilità degli Amministratori negli Enti di Terzo Settore”, un **incontro formativo online** in programma **giovedì 20 giugno dalle 17 alle 19** dedicato in particolare a presidenti e membri del consiglio direttivo delle associazioni, affinché possano arricchire le loro competenze riguardo a trasparenza e responsabilità giuridica, che sono aspetti fondamentali per la governance di un'associazione.

[Per saperne di più e per iscrizioni >>](#)

Bando per progetti di rilevanza locale: gli incontri territoriali e i question time

Come ormai è noto, la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato il Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale ([Deliberazione n. 903 del 27 maggio 2024](#)). Ne abbiamo già scritto qui: www.bandieragialla.it/forum-terzo-settore/bando-per-il-finanziamento-e-il-sostegno-di-progetti-di-rilevanza-locale/

Da lunedì 10 giugno sono in programma gli incontri territoriali suddivisi per distretto, ai quali partecipano gli Uffici di Piano, con la mediazione di Volabo, il Centro Servizi per il Volontariato.

[Clicca qui per le date degli incontri, online su Zoom >>](#)

Volabo organizza anche due incontri online “domanda e risposta” rivolti alle associazioni che hanno bisogno di chiarire alcuni aspetti del Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale.

Gli appuntamenti sono:

21 giugno ore 11: [iscriviti qui >>](#)

25 giugno ore 17: [iscriviti qui >>](#)

Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato il Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale ([Deliberazione n. 903 del 27 maggio 2024](#)). La somma complessiva a disposizione è di Euro 2.692.033,10 – di cui Euro 1.419.356,30 come quota massima attribuibile alle Fondazioni, derivante dall'Accordo di programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

I progetti potranno essere presentati da:

- Organizzazioni di Volontariato
- Associazioni di Promozione Sociale
- Fondazioni del Terzo Settore

iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) alla data del 27 maggio 2024;

- Fondazioni Onlus

iscritte all'anagrafe di cui all'articolo 11 del Decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 (Anagrafe Onlus) alla data del 27 maggio 2024. I progetti dovranno essere promossi e realizzati attraverso **partnership interassociative composte da un numero minimo di tre enti** aventi gli stessi requisiti indicati per l'ente che presenterà la domanda.

Nell'ambito di tale partnership dovrà essere individuato l'Ente capofila titolare del progetto, effettivo destinatario del finanziamento assegnato e responsabile della rendicontazione finale e dei rapporti con la Regione e con gli

altri enti pubblici e privati coinvolti.

I progetti dovranno riferirsi a una o più delle seguenti Aree di bisogno e attività:

- contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana;
- sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
- contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio al fine di intervenire su marginalità ed esclusione sociale;
- promozione della partecipazione dei minori e dei giovani, quali agenti del cambiamento;
- sostegno scolastico fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico;
- sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, in aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate;
- sviluppo di welfare generativo di comunità;
- rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni;
- sensibilizzazione sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici; promozione buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane.

Il finanziamento massimo per singolo progetto è di € 25.000 (non saranno ammessi progetti che presentano un costo totale inferiore a € 12.000). La copertura tramite il contributo regionale è pari al 100%, salvo che si preveda un co-finanziamento della partnership oppure di altri enti pubblici o privati. In questo caso il progetto avrà un punteggio aggiuntivo.

I progetti dovranno terminare entro il 30 giugno 2026.

Le domande potranno essere compilate e trasmesse esclusivamente per via telematica a partire dalle ore 9 del 17 giugno 2024 ed entro le ore 13 del 31 luglio 2024.

Per informazioni, modulistica e link alla piattaforma: <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi/2024/bando-sostegno-progetti-rilevanza-locale-2024-2026>

Sayes, gli stage di volontariato estivo: aperte le iscrizioni per i giovani

Per i giovani e le giovani tra i 15 e i 29 anni torna Sayes – *Di' di sì anche tu!*, il progetto di Volabo che offre l'opportunità per vivere una esperienza di volontariato estiva sotto forma di *stage* presso le associazioni del territorio bolognese.

Ogni associazione ha un/a *tutor* che accoglierà e accompagnerà i volontari durante tutta l'esperienza. Al termine dello *stage* verrà consegnato un attestato di partecipazione che può essere presentato a scuola per il riconoscimento dei crediti formativi. Per chi supera le 20 ore di *stage* esiste anche il ***Cvol Smart – Libretto delle Competenze del Volontariato***, uno strumento utile da affiancare al *curriculum* e da valorizzare in ambito formativo o lavorativo. L'associazione garantisce la copertura assicurativa per tutto il tempo dello *stage*.

[Per conoscere le proposte delle associazioni e le modalità di iscrizione >>](#)

Le iscrizioni sono aperte fino a **mercoledì 5 giugno** e, nella stessa giornata, dalle ore 17.30 alle 19.30 presso la Casa di Quartiere Katia Bertasi, in via Aristotile Fioravanti 18/3 (Piazza Lucio Dalla) a Bologna, è in programma la Living library, un'occasione per conoscere chi ha scelto di partecipare a Sayes, e conoscere le associazioni e i tutor.

[Iscriviti all'evento del 5 giugno >>](#)

Presentato l'appello del Forum Terzo Settore in vista delle elezioni del Parlamento europeo

I principi fondativi del progetto europeo, a partire dalla pace e dai diritti sociali, indicano la direzione da seguire per affrontare lo scenario inedito e, sotto diversi punti di vista, molto preoccupante in cui si trova l'Europa in questa fase storica. Tutt'altro che superati, quei valori vanno riaffermati con forza anche e soprattutto per arginare i pericoli e superare positivamente le sfide che interessano tutti i Paesi membri: guerre, migrazioni, crescita delle disuguaglianze, cambiamenti climatici, derive antidemocratiche e calo della partecipazione.

È da questa riflessione che si sviluppa l'appello [“Per un'Europa democratica, solidale e sostenibile”](#) delle oltre 100 organizzazioni aderenti al Forum Terzo Settore in vista delle elezioni del Parlamento europeo, **presentato online il 14 maggio** e che sarà discusso nelle prossime settimane con i candidati italiani delle varie forze politiche.

Tra le richieste, il rafforzamento del ruolo del Parlamento europeo e la garanzia degli stessi standard di democrazia in tutti gli Stati membri, politiche per le giovani generazioni e di sostegno dei processi evolutivi di bambini/e e ragazzi/e, la garanzia di servizi sanitari efficienti e accessibili, il potenziamento dei servizi per le persone con disabilità, anziane o non autosufficienti, la realizzazione dell'uguaglianza di genere.

Per quanto riguarda le politiche migratorie, il Terzo settore chiede che si contrastino le pratiche dei respingimenti collettivi, si garantisca la sicurezza in mare e il soccorso delle vite umane, si abroghino gli accordi sull'esternalizzazione delle frontiere con gli Stati extra-europei.

Attenzione si chiede anche per le politiche che riguardano il Terzo settore, valorizzandone il contributo per l'economia e la società, anche attraverso una giusta fiscalità e una adeguata risoluzione della questione dell'Iva alle associazioni. Il Forum Terzo Settore ricorda inoltre che l'Ue deve ancora realizzare il Piano per l'economia sociale, che va declinato a livello nazionale anche dal nostro Paese.

[L'appello del Forum in pdf >>](#)

[La presentazione video del 14 maggio su YouTube >>](#)

(Fonte: Forum Terzo Settore Nazionale)

Normativa e pratiche del

Terzo settore: a Bologna la presentazione del Terzjus Report 2023 con uno sguardo sull'amministrazione condivisa

Martedì 28 maggio, alle ore 16, presso Palazzo Malvezzi in via Zamboni 13 a Bologna, si svolgerà l'evento "Normativa e pratiche del Terzo settore", promosso dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna e Fondazione Unipolis, in collaborazione con la Fondazione Terzjus. Durante l'incontro verrà presentato il Terzjus Report 2023 con un tavolo di confronto anche sulle prospettive dell'amministrazione condivisa.

Programma

16.00 – Il terzo Rapporto sullo stato e le prospettive del diritto del terzo settore in Italia<

Luigi Bobba, Presidente Fondazione Terzjus ETS

16.25 – L'alternativa dell'amministrazione condivisa

Barbara Boschetti, Prof.ssa Università Cattolica del S.C. di Milano – Coordinatrice scientifica del progetto Laboratorio Amministrazione Condivisa di Fondazione Terzjus ETS

16.50 – Tavolo di confronto

Alberto Alberani, Portavoce Forum del Terzo Settore dell'Emilia-Romagna

Giulia Casarini, Presidente Cadiai

Francesco Vella, Prof. Università di Bologna

Coordina

Marisa Parmigiani, Direttrice Fondazione Unipolis

Per partecipare è necessario registrarsi a questo link:
www.eventbrite.it/e/biglietti-normativa-e-pratiche-del-terzo-settore-890153050737

Bilanci e Registro unico nazionale del Terzo settore: l'evento informativo in diretta su Facebook e YouTube

Per gli enti del Terzo settore il 30 giugno è la scadenza ultima per caricare il bilancio nel Registro unico nazionale (Runts). Si tratta di uno dei principali adempimenti previsti dalla nuova impostazione normativa ed è soprattutto un passo fondamentale verso un approccio sempre più “trasparente” all’operato degli enti del Terzo settore, uno dei presupposti anche per il rafforzamento del rapporto di fiducia tra le organizzazioni e la comunità.

Ma quali sono i passaggi giusti? Come evitare alcuni possibili errori formali? Prima dell’invio ufficiale, che tipo di verifica sui contenuti è necessario fare?

Se ne parlerà **giovedì 16 maggio alle ore 17** in un breve focus online trasmesso sui canali Facebook (www.facebook.com/Cantiereterzosettore) e YouTube (www.youtube.com/@cantiereterzosettore2267) di Cantiere terzo settore: dopo una breve introduzione di **Lara Esposito**, coordinatrice editoriale di Cantiere terzo settore, al focus interverranno **Elena D’Alessandro**, responsabile dell’Area consulenza del CSV Verona e referente dell’Area consulenza di CSVnet e **Stefano Farina**, responsabile Area organizzazioni del

Terzo settore, volontariato e politiche sociali

L'Ordine e la Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna organizzano per **lunedì 13 maggio, dalle ore 16.30 alle 18.30**, il seminario "Terzo settore, volontariato e politiche sociali", presso la Sala Marco Biagi di Piazza de' Calderini 2/2 a Bologna.

Si parlerà di obblighi burocratici, regimi fiscali e 8 per mille attraverso l'intervento di esperti del settore e sociologi.

[È obbligatoria l'iscrizione sul portale fpcu.it.](http://fpcu.it)

[Programma completo >>](#)

Segreteria Organizzativa:

Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Bologna

tel. 051220392

info@fondazionedottcomm-bo.it

Come coinvolgere la propria

comunità: aperte le iscrizioni al corso “Community Fundraising Tools”

Come costruire una comunità solida per raccogliere donazioni per la propria organizzazione o il proprio progetto? In un momento storico come quello attuale in cui i donatori faticano a legarsi stabilmente a una causa e in cui le emergenze catalizzano le risorse, bisogna investire ancora di più sulla relazione e sulla qualità del coinvolgimento della propria comunità.

Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso “Community Fundraising Tools” promosso da The FundRaising School, la prima scuola italiana di raccolta fondi di AICCON, che si terrà il **6 e 13 giugno a Bologna**.

Partecipando al corso si potranno acquisire competenze per gestire al meglio le campagne di 5 per mille, utilizzare in maniera efficace i Social Media e creare la propria community per le campagne di Crowdfunding e Personal Fundraising.

Docenti: Natascia Astolfi (Astolfi 15.70), Valeria Vitali (Rete del Dono) e Maria Carla Giugliano (Medici Senza Frontiere).

Programma completo del corso e iscrizioni su
www.fundraisingschool.it/corsi/community-fundraising-tools/